



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CASTELFIDARDO "MAZZINI"

ANIC84100B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASTELFIDARDO "MAZZINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12035** del **13/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/01/2024** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 14** Aspetti generali
- 15** Traguardi attesi in uscita
- 18** Insegnamenti e quadri orario
- 25** Curricolo di Istituto
- 39** %(sottosezione0315.label)
- 39** %(sottosezione0316.label)
- 39** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 45** Valutazione degli apprendimenti
- 51** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 56** Aspetti generali
- 59** Modello organizzativo

- 60** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 62** Reti e Convenzioni attivate
- 64** Piano di formazione del personale docente
- 67** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" si è costituito all'inizio dell'anno scolastico 2002/2003, a seguito del Piano Regionale di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, della Regione Marche (deliberazione amministrativa n. 53 del 7 novembre 2001). In esso sono confluiti quattro plessi dell'ex Direzione Didattica e tre corsi dell'allora Scuola Media "Paolo Soprani" di Castelfidardo, distribuiti su più edifici.

Oggi, quindi, è una struttura abbastanza articolata sul territorio, nei suoi cinque plessi di scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e Secondaria di I grado.

In questi anni abbiamo sempre lavorato nell'ottica della continuità dei vari ordini di scuola, della progettualità e dell'innovazione didattica.

Sulla base:

- delle significative esperienze progettuali e formative effettuate
- delle Indicazioni per il Curricolo 2012 emanate dal MIUR
- delle emergenze educative dei nostri ragazzi
- della valorizzazione delle eccellenze per stimolare capacità e impegno e invertire la tendenza che la scuola italiana evidenzia nelle indagini OCSE- PISA,

è cresciuta la consapevolezza della scuola come "sistema complesso" in cui, nelle diversità e nelle analogie, si condivide l'unico obiettivo che è la crescita della persona in tutte le sue valenze attraverso:

- la consapevolezza di essere cittadini italiani ed europei;
- la valorizzazione del capitale umano e sociale;
- la cultura dell'ospitalità e dell'accoglienza;
- l'adozione di comportamenti e stili di vita salutari, rispettosi di sé e degli altri;
- la coerenza sia a scuola che in famiglia nel perseguire i valori educativi.



ANALISI DEL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo Mazzini raccoglie l'utenza di un territorio di 32 kmq circa, differenziato e caratterizzato da un'economia di tipo misto nella quale convivono piccole imprese a gestione familiare, grandi attività industriali e del settore terziario.

Numerose sono le famiglie provenienti da altri comuni della regione e di altre regioni; gli alunni immigrati costituiscono l'11,33% della popolazione scolastica, in linea con la media nazionale.

Le politiche di sviluppo territoriale rispondono in parte alle domande correlate con lo scenario descritto, pur essendo presenti luoghi di associazionismo (circoli, enti, parrocchie) sono da potenziare i servizi per l'adolescenza, come i luoghi di socializzazione per una sana fruizione del tempo libero.

Con il Comune e con le altre associazioni i rapporti sono legati a ricorrenze specifiche o a momenti di approfondimento legati a progetti e ad attività scolastiche.

La scuola:

- Aderisce alle reti C.T.I. (Centro Territoriale per l'Inclusione Osimo- Castelfidardo), "Scuola Senza Zaino", rete "Ambito 001" Ancona.
- Collabora con la Civica Scuola di Musica "P. Soprani".
- Aderisce al progetto "Marche in movimento" del CONI ed è disponibile alla collaborazione con le società sportive del territorio.
- Partecipa al progetto "Guadagnare salute con le life skills" a cura dell'ASUR Marche ed è disponibile ad attivare proposte finalizzate al benessere psico-fisico dell'utenza scolastica.
- Partecipa a concorsi e progetti proposti da associazioni culturali locali o da enti internazionali e ministeriali.

In risposta alle crescenti esigenze del territorio in merito a fenomeni di disagio giovanile, l'Istituto ha già attivato da tempo lo Sportello d'ascolto scuola-famiglia.

Il progetto offre la possibilità ad alunni, genitori e docenti dell'intero Istituto "G. Mazzini" di Castelfidardo di effettuare colloqui privati con la psicologa, che di volta in volta viene individuata come destinataria dell'incarico. Si effettuano da parte della stessa anche incontri nelle classi per risolvere eventuali problematiche, incontri di formazione e riflessione con i docenti e incontri con i genitori.



Gli obiettivi che si perseguono attraverso le consulenze sono: favorire un esame critico della situazione presentata e delle dinamiche e soluzioni attivate, consentendo l'esplorazione delle condizioni psicologiche dei figli; aiutare i genitori ad assumere il punto di vista dei figli, in relazione alle questioni presentate; offrire alla famiglia una rielaborazione della problematica presentata e l'individuazione di spunti di riflessione e strategie d'intervento; promuovere la mediazione scuola-famiglia, ove necessario.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CASTELFIDARDO "MAZZINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ANIC84100B
Indirizzo	CORSO XVIII SETTEMBRE, 25 CASTELFIDARDO (AN) 60022 CASTELFIDARDO
Telefono	071780950
Email	ANIC84100B@istruzione.it
Pec	anic84100b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmazzinicastelfidardo.edu.it

Plessi

CASTELFIDARDO- ACQUAVIVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA841018
Indirizzo	VIA S.D'ACQUISTO,2 CASTELFIDARDO 60022 CASTELFIDARDO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Salvo D`ACQUISTO 2 - 60022 CASTELFIDARDO AN

CASTELFIDARDO - S. AGOSTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	ANAA841029
Indirizzo	VIA DE GASPERI CASTELFIDARDO 60022 CASTELFIDARDO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Alcide DE GASPERI 25 - 60022 CASTELFIDARDO AN

CASTELFIDARDO "MAZZINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE84101D
Indirizzo	VIA OBERDAN, 26 CASTELFIDARDO 60022 CASTELFIDARDO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Guglielmo OBERDAN 28 - 60022 CASTELFIDARDO AN

Numero Classi	16
Totale Alunni	273

CASTELFIDARDO - CERRETANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE84102E
Indirizzo	VIA MATTEI, 5 FRZ. CERRETANO 60022 CASTELFIDARDO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Enrico Mattei 5 - 60022 CASTELFIDARDO AN

Numero Classi	5
Totale Alunni	93

SCUOLA MEDIA (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM84101C
Indirizzo	VIA F.LLI ROSSELLI CASTELFIDARDO 60022 CASTELFIDARDO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via F.LLI ROSSELLI 18 - 60022 CASTELFIDARDO AN
Numero Classi	12
Totale Alunni	256



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	3
Servizi	Mensa	

Approfondimento

INFANZIA SANT'AGOSTINO	<ul style="list-style-type: none">• Aula lingue• Mensa• Biblioteca• Spazi esterni per EduGreen• Ambienti didattici specifici per: motoria, inglese, musica, STEM
INFANZIA ACQUAVIVA	<ul style="list-style-type: none">• Aula motoria• Aula polivalente con LIM• Mensa• Biblioteca• Spazi esterni per EduGreen• Ambienti didattici specifici
PRIMARIA MAZZINI	<ul style="list-style-type: none">• Aula informatica



	<ul style="list-style-type: none">• Aula STEM• Aula musica• Aula lingue• Biblioteca• Palestra• Mensa• Spazi esterni per EduGreen
PRIMARIA CERRETANO	<ul style="list-style-type: none">• Aula polivalente: STEM, arte, musica• Aula informatica• Aula motoria• Biblioteca• Spazi esterni per EduGreen
SECONDARIA I GRADO MAZZINI	<ul style="list-style-type: none">• Aula informatica• Aula STEM• Aula polifunzionale• Palestra

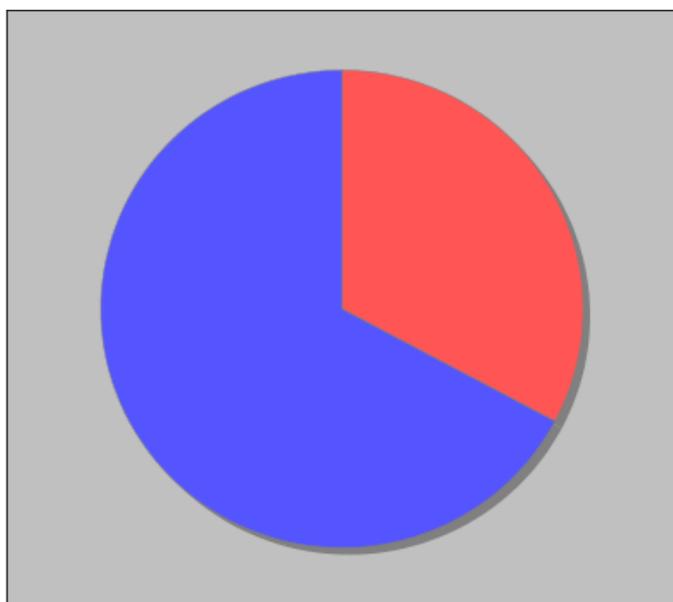


Risorse professionali

Docenti	79
Personale ATA	24

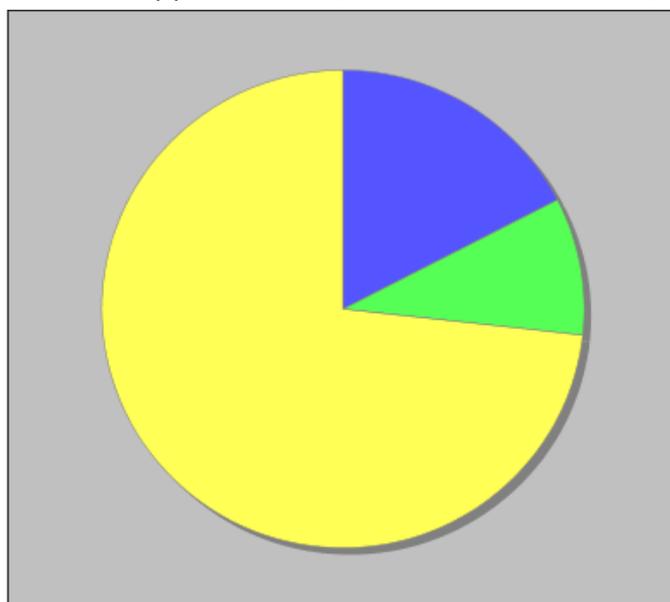
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 40
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 82

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 63



Aspetti generali

La nostra missione riflette un impegno significativo nell'educare gli studenti, non solo attraverso la trasmissione di nozioni, ma anche mediante lo sviluppo di competenze cruciali per affrontare sfide attuali. L'approccio metodologico-didattico dell'Istituto Mazzini evidenzia l'importanza del pensiero critico, della creatività, della collaborazione, della resilienza e di altre competenze chiave. L'attenzione alla cittadinanza digitale e alle competenze ad essa associata, nonché la centralità dell'inclusione, riflettono la consapevolezza della necessità di preparare gli studenti per un mondo sempre più connesso e digitalizzato.

La nostra visione di un futuro in cui gli studenti sono protagonisti attivi nel costruire il proprio percorso di vita e acquisire cultura evidenzia l'importanza di un approccio personalizzato e significativo all'apprendimento. L'idea di una comunità di apprendimento che valorizza il potenziale individuale suggerisce un ambiente in cui gli studenti sono ispirati a scoprire la bellezza del proprio percorso educativo e personale.

L'impegno nella ricerca metodologico-didattica, nell'innovazione curricolare e nella promozione di life-skills indica una volontà di adattarsi alle esigenze attuali e future, preparando gli studenti non solo con conoscenze accademiche, ma anche con abilità pratiche e una mentalità aperta e flessibile.

Nostra missione e visione è promuovere la formazione di individui consapevoli, responsabili, aperti al dialogo e capaci di affrontare le sfide in continua evoluzione della società contemporanea.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria: Migliorare i risultati scolastici Scuola primaria: Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

-aumentare o mantenere (fluttuazione max del 5%) la percentuale di alunni con voto maggiore di 7 -aumentare o mantenere (fluttuazione max del 5%) la percentuale di alunni al livello intermedio o avanzato o con voto maggiore di 7

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola secondaria: migliorare i risultati delle prove Scuola primaria: migliorare i risultati delle prove

Traguardo

Scuola Secondaria: -aumentare o mantenere (fluttuazione max 5%) la percentuale di studenti posizionati ai livelli 4 e 5. Scuola Primaria: aumentare o mantenere (fluttuazione max 5%) la percentuale di studenti posizionati ai livelli 4 e 5.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si pone l'obiettivo di incentivare la creazione di "ambienti di apprendimento" che siano in sinergia anche con l'utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica. Questa è sicuramente una sfida significativa, specialmente in un'epoca caratterizzata da grandi trasformazioni nei linguaggi, nella comunicazione e nei saperi. Tale approccio mira a intervenire nei processi formativi, riconoscendo che la natura stessa delle competenze richiede una visione più ampia dell'apprendimento.

La focalizzazione sulla costruzione di percorsi di apprendimento basati sulle competenze riflette un riconoscimento della complessità di queste ultime. Contrariamente alla semplice acquisizione di conoscenze e abilità, la competenza richiede la capacità di applicare tali conoscenze in maniera appropriata in diversi contesti, incoraggiando gli studenti a sviluppare una comprensione profonda e la capacità di applicare ciò che imparano nella pratica.

Essendo le competenze non innate, ma acquisite in modo creativo attraverso riflessione, impegno e esperienza, è importante la messa in atto di approcci pedagogici che favoriscano la partecipazione attiva degli studenti, incoraggiando la riflessione critica e la capacità di applicare le conoscenze in situazioni reali.

In sintesi, promuovere un orientamento alla costruzione di percorsi di apprendimento basati sulle competenze rappresenta una risposta adattativa e progressiva alle sfide educative contemporanee, cercando di preparare gli studenti non solo con conoscenze e abilità, ma anche con la capacità di applicare in modo significativo ciò che hanno imparato nella complessità della vita reale.



Aspetti generali

La strategia organizzativa dell'istituto si basa su tre capisaldi: vita, relazioni e apprendimento.

"Vita" perché la Scuola si pone in continuità e in complementarietà con le esperienze che l'alunno compie nei suoi vari ambienti di vita, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo.

"Relazioni" perché la Scuola è un luogo di convivenza democratica, basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione produttiva della diversità come valori e opportunità per crescere insieme.

"Apprendimento" perché la Scuola promuove lo sviluppo di capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e l'applicazione originale delle competenze acquisite.

Tutto ciò avviene in funzione dell'acquisizione di un capitale tripartito:

- economico/culturale: volto a crescita personale, successo formativo, autorealizzazione, contributo alla prosperità del territorio
- sociale: volto a bene pubblico nel rispetto della Costituzione Italiana e della democrazia, fiducia, relazioni sociali, partecipazione, solidarietà, cittadinanza attiva, gruppo, famiglia, amicizia, volontariato
- umano: volto a conoscenze, competenze abilità, emozioni, raggiungimento di obiettivi singoli o collettivi, inserimento lavorativo, costruzione del futuro

Tutte le scelte e le iniziative si concretizzano nella priorità alla formazione e al successo scolastico degli allievi, che verranno perseguiti attraverso una riorganizzazione graduale della didattica che preveda una attenta valutazione e programmazione del tempo scuola.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTELFIDARDO- ACQUAVIVA	ANAA841018
CASTELFIDARDO - S. AGOSTINO	ANAA841029

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTELFIDARDO "MAZZINI"	ANEE84101D
CASTELFIDARDO - CERRETANO	ANEE84102E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA	ANMM84101C



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTELFIDARDO- ACQUAVIVA ANAA841018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CASTELFIDARDO - S. AGOSTINO
ANAA841029**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTELFIDARDO "MAZZINI" ANEE84101D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: CASTELFIDARDO - CERRETANO ANEE84102E

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA ANMM84101C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

PREMESSA

Con la legge 92 del 2019 il tema dell'educazione civica assume una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" (art.1 L.92/2019).

La scuola è da sempre la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali.

Il presente curriculum risponde all'esigenza di revisione del tradizionale curriculum di Istituto,



nell'ambito dell'autonomia scolastica, come prevede la normativa per aderire alle nuove disposizioni (Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica) e offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Nell'articolo 7 della suddetta legge è affermata la necessità da parte delle istituzioni scolastiche di rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline, si rende necessario dunque programmare le attività didattiche con approccio interdisciplinare e pianificare in modo condiviso. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore. (Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica). Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare per classi parallele, sia per la scuola primaria che secondaria. A partire dal presente curriculum, che funge da quadro di riferimento, i docenti sono liberi di selezionare gli obiettivi di apprendimento e i contenuti da sviluppare durante l'anno scolastico.

ORGANIZZAZIONE

Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 .

Il nostro istituto propone per la scuola primaria e per la scuola secondaria lo sviluppo di nuclei concettuali durante l'anno scolastico, declinati in una prospettiva transdisciplinare, con il coinvolgimento di più docenti.



Le attività saranno parte integrante della programmazione annuale, includendo anche le attività dei progetti di Istituto, già inseriti nel PTOF e la partecipazione a concorsi, nonché la commemorazione di eventi, date, anniversari durante l'anno scolastico.

I TRE NUCLEI CONCETTUALI

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1) COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'inno e della bandiera nazionale.

2) SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO .

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni



comuni, la protezione civile.

3) CITTADINANZA DIGITALE .

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come



prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo - mondo - natura -ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.



Curricolo di Istituto

CASTELFIDARDO "MAZZINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto si sviluppa partendo dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente e va ad agire nei campi di esperienza di ogni singolo studente.

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **COSTITUZIONE**

- 1.L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- 2.È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.



3. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte e immagini Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

1. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
2. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
3. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**



CITTADINANZA DIGITALE

1. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
2. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
3. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
4. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
5. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
6. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ COSTITUZIONE

SCUOLA PRIMARIA

classe prima:

- Individuare i comportamenti corretti e scorretti nei vari contesti
- Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri riguardanti il proprio vissuto
- Individuare le azioni per la cura dell'igiene personale.

classe seconda:

- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali correttamente e nelle varie forme (orale/scritto).



- Analizzare regolamenti (di un gioco, d'Istituto) valutandone i principi
- Attivare atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri
- Esercitare modalità efficaci di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività
- Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia
- Attivare conoscenze storiche basate su fonti materiali
- Saper osservare, descrivere e riprodurre beni artistici nazionali
- Conoscere la propria identità culturale attraverso canti corali

classe terza:

- Scoprire che ognuno di noi ha dei diritti, anche i bambini
- Rendersi conto che i diritti umani non sempre vengono rispettati.
- Esercitare modalità efficaci di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività
- Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia

classe quarta:

- Conoscere i concetti di Stato, di legge e di Costituzione
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e alcuni articoli di essa

classe quinta:

- Assumere comportamenti coerenti con i propri doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare con atteggiamento collaborativo e democratico alla vita della scuola.
- Percepire la diversità come valore, come ricchezza e come problema

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

classe prima:

- Individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità, attraverso l'espressione dei propri bisogni, emozioni, sentimenti.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.



- Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali per sviluppare il senso di appartenenza.
- Conoscere il significato di diritto e di dovere.
- Riconosce il valore delle regole nei diversi ambienti e contesti.

classe seconda:

- Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme.
- Riconoscere il valore dei diritti e dei doveri.
- Conoscere le Istituzioni su cui si fonda il vivere in società (Comune, Regione, Stato) e le varie forme di governo
- Conoscere l'Unione europea ed i simboli dell'identità europea.
- Riconoscere il significato di legalità, il senso di giustizia e il valore delle istituzioni atte a garantirla.

classe terza:

- Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.
- Riconoscere la propria appartenenza nelle dimensioni nazionale, europea e mondiale.
- Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse.
- Conoscere le proprie attitudini e potenzialità in funzione orientante.
- Riconoscere il valore di ogni individuo come risorsa per la collettività ed apprezzare il valore della solidarietà.
- Individuare le violazioni dei diritti umani.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

SCUOLA PRIMARIA

classe prima:

- Individuare i comportamenti corretti e scorretti di rispetto della natura
- Scoprire le relazioni tra ambienti ed esseri viventi
- Riconoscere i fondamentali bisogni degli esseri viventi e le fasi del loro ciclo vitale

classe seconda:

- Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute



- Conoscere e rispettare l'ambiente in cui si vive
- Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di calamità

classe terza:

- Conoscere i principi fondamentali di una sana alimentazione.
- Individuare un problema ambientale e proporre soluzioni.
- Conoscere e ricercare comportamenti ecologici.
- Conoscere e applicare le principali norme di igiene.

classe quarta:

- Conoscere le problematiche connesse al cambiamento climatico
- Comprendere la necessità di assumere comportamenti di tutela e difesa delle risorse del Pianeta Terra
- Conoscere le risorse del proprio territorio
- Conoscere e tutelare il patrimonio artistico (nazionale e/o locale)

classe quinta:

- Elaborare regole di comportamento corretto per il rispetto e la tutela dell'ambiente naturale.
- Promuovere atteggiamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale, a scuola e nella vita quotidiana
- Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé"
- Conoscere e tutelare il patrimonio artistico (nazionale e/o locale)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

classe prima:

- Conoscere e attuare comportamenti di prevenzione e sicurezza in riferimento alla salute e al benessere psico-fisico.
- Conoscere e attuare comportamenti corretti in caso di emergenza



- Conoscere il valore dell'istruzione come opportunità di arricchimento e di crescita personale alla base del proprio progetto di vita.
- Conoscere e confrontare realtà scolastiche diverse dalla propria (nella storia e nel mondo)
- Riconoscere l'istruzione come diritto inalienabile.
- Conoscere le principali cause dell'inquinamento di atmosfera, acqua e suolo.
- Conoscere l'impatto del comportamento singolo sull'ambiente.

classe seconda:

- Conoscere e attuare comportamenti di prevenzione e sicurezza in riferimento alla salute e al benessere psico-fisico.
- Conoscere e attuare comportamenti corretti in caso di emergenza
- Conoscere e attuare comportamenti corretti per garantire il benessere (fisico e psichico) della propria persona e degli altri
- Conoscere il valore dell'istruzione come opportunità di arricchimento e di crescita personale alla base del proprio progetto di vita.
- Conoscere e confrontare realtà scolastiche diverse dalla propria (nella storia e nel mondo)
- Riconoscere l'istruzione come diritto inalienabile.
- Conoscere le principali cause dell'inquinamento di atmosfera, acqua e suolo.
- Conoscere l'impatto del comportamento singolo sull'ambiente.

classe terza:

- Conoscere le risorse naturali rinnovabili e non.
- Conoscere le conseguenze ambientali ed economiche su scala locale e globale degli interventi umani: dissesto idrogeologico, eventi meteorologici estremi, desertificazioni, inquinamento, surriscaldamento ecc.
- Conoscere il divario della disponibilità e dello sfruttamento delle risorse a livello territoriale e globale.
- Conoscere le conseguenze del processo di globalizzazione del mercato del lavoro.
- Individuare le violazioni dei diritti umani



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

SCUOLA PRIMARIA

classe prima:

- Osservare ed analizzare le caratteristiche degli elementi che compongono il PC riconoscendone le funzioni
- Conoscere le principali proprietà di alcuni materiali e strumenti
- Saper usare semplici programmi di scrittura e disegno digitali

classe seconda:

- Imparare a risolvere un problema pianificando una strategia
- Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

classe terza:

- Comprendere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette o errate anche nel confronto con altre fonti
- Usare la rete per comunicare in modo corretto e leale.

classe quarta:

- Conoscere e utilizzare in maniera consapevole alcuni device e le applicazioni presenti nella piattaforma istituzionale
- Adottare norme comportamentali adatte all'uso della rete

classe quinta:

- Utilizzare in modo consapevole i mezzi di comunicazione digitale.
- Saper distinguere l'identità digitale da una identità reale
- Saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



classe prima:

- Conoscere le nuove applicazioni informatiche, esplorandone le funzioni e le potenzialità con consapevolezza
- Conoscere le regole di cittadinanza digitale (rispetto della privacy, rispetto /tutela del diritto d'autore...)

classe seconda:

- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.
- Saper usare consapevolmente e responsabilmente le tecnologie: privacy, gestione e protezione dei dati personali.

classe terza:

- Saper analizzare le informazioni ricevute valutandone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.
- Saper distinguere le fonti e l'attendibilità dei dati, dei contenuti e delle informazioni digitali
- Conoscere le leggi sul copyright

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione Civica alla Scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro



bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



%(sottosezione0315.label)

%(sottosezione0316.label)

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● OFFERTA FORMATIVA

Piano dell'offerta formativa dell'ICS Mazzini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Scuola secondaria: Migliorare i risultati scolastici Scuola primaria: Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

-aumentare o mantenere (fluttuazione max del 5%) la percentuale di alunni con voto maggiore di 7 -aumentare o mantenere (fluttuazione max del 5%) la percentuale di alunni al livello intermedio o avanzato o con voto maggiore di 7

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Scuola secondaria: migliorare i risultati delle prove Scuola primaria: migliorare i risultati delle prove

Traguardo

Scuola Secondaria: -aumentare o mantenere (fluttuazione max 5%) la percentuale di studenti posizionati ai livelli 4 e 5. Scuola Primaria: aumentare o mantenere (fluttuazione max 5%) la percentuale di studenti posizionati ai livelli 4 e 5.



Risultati attesi

Acquisizione da parte dello studente delle competenze utili alla vita, spendibili sia all'interno sia all'esterno dell'ambiente scolastico

Approfondimento

AREA UMANISTICA E DELLE ARTI
Giornata della Memoria
Una scuola che legge
Laboratorio teatrale
Staffetta di scrittura per la cittadinanza e la legalità (BIMED)
Mostra del libro
Un poster per la pace Lions
Musica in verticale
Italiano L2
AREA LINGUISTICA
Laboratorio di lingua inglese
Certificazioni linguistiche (KET - DELE - DELF)



Lingua inglese alla scuola dell'infanzia	
Erasmus +	
E-twinning	
	AREA STEM
	Laboratorio di scacchi
	Edu-Green
	Dalle olive all'olio
	Giochi Matematici
	Olimpiadi del Problem Solving
	Educazione finanziaria nelle scuole
	ANTER - il Sole in classe
	Stampa 3D

AREA SALUTE E BENESSERE
Sportello d'ascolto
Screening per la precoce individuazione dei disturbi specifici del linguaggio e dei prerequisiti della letto-scrittura



Progetto Rap-porti

Il care: Imparare, comunicare e apprendere in una rete educativa.

Cancro io ti boccio!

Centro sportivo scolastico

Attività sportiva scolastica ed associazioni del territorio

Motoria all'infanzia

AZIONI DI SISTEMA

Continuità e orientamento

Contrasto al bullismo e cyberbullismo

Accoglienza

Senza Zaino per una scuola di comunità

Recupero e sportello didattico

Istruzione domiciliare

Individuazione precoce DSA

Formazione del personale



Sportello d'ascolto
Tutoraggio per tirocinio e tesi di laurea



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

CASTELFIDARDO "MAZZINI" - ANIC84100B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia l'osservazione è sistematica, effettuata in ogni circostanza educativa; essa tiene conto della socializzazione, del grado di autonomia e della partecipazione. Alla fine di ogni anno scolastico viene condiviso con i genitori un profilo generale del bambino.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Dalle linee guida del 2020 (D. M. 35 del 22 giugno 2020):

"I collegi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92"

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia il principale strumento per valutare è l'OSSERVAZIONE dei bambini, dei loro elaborati e soprattutto del loro interagire con tutto ciò che li circonda. L'OSSERVAZIONE, nelle diverse modalità, occasionale e sistematica, "rappresenta uno strumento fondamentale per



conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione". (Indicazioni Nazionali 2012).

Le osservazioni occasionali dei momenti di gioco libero, soprattutto quello simbolico, e di aggregazione spontanea in salone, in giardino, in sezione, così come le osservazioni sistematiche di attività strutturate (giochi simbolici o percorsi motori predisposti, lavori in piccolo e medio gruppo ecc), permettono di indagare le CAPACITA' RELAZIONALI ed evidenziare eventuali difficoltà su cui poter intervenire per favorire lo sviluppo armonico del bambino, garantendone una permanenza gioiosa nell'ambiente scolastico.

Gli indicatori da osservare sono: lavoro comune; comunicazione con gli altri; cooperazione e partecipazione.

I livelli raggiungibili sono: iniziale; base; intermedio; avanzato.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni.
- ha finalità formativa
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo
- documenta lo sviluppo dell'identità personale
- promuove la autovalutazione.

La valutazione degli alunni dei tre ordini di scuola riveste un ruolo determinante nello sviluppo dell'azione educativa in funzione della continua regolazione dei processi di insegnamento/apprendimento, in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative.

L'anno scolastico si divide in due quadrimestri ai fini della valutazione.

Valutazione degli alunni:

- diagnostica o in ingresso: intesa come ricerca-rilevazione di dati relativi sia all'area cognitiva (preconoscenze, prerequisiti logici, abilità), sia all'area socio- affettiva (esperienze, motivazioni);
- formativa: ha il duplice scopo di regolare il processo di formazione in base alle risultanze rilevate nelle varie discipline e di guidare l'allievo a conoscere e sviluppare le proprie potenzialità nel raggiungimento dei risultati attesi per ciascuno;
- sommativa: indica i diversi livelli di apprendimento in forma numerica (scuola Secondaria) o di giudizio descrittivo (scuola Primaria) e il bilancio del livello di maturazione delineato dalla situazione di partenza e dai traguardi curricolari raggiunti, in termini di conoscenze, abilità e competenze.



I risultati della valutazione sono comunicati sistematicamente agli alunni; le famiglie hanno notizie relative alla valutazione formativa e sommativa nei colloqui individuali settimanali, in occasione dei due colloqui generali annuali, durante gli incontri quadrimestrali per la consegna della scheda e comunque ogni volta che si renda necessario.

La valutazione degli apprendimenti per le alunne e per gli alunni con disabilità certificata (PEI) è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione degli apprendimenti per le alunne e per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (PdP) tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Nella Scuola Primaria a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 (O.M. 172 del 4 dicembre 2020) la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di Educazione Civica, attraverso un giudizio descrittivo degli obiettivi di apprendimento nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione e riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento: IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE, BASE, INTERMEDIO, AVANZATO.

I livelli sono descritti tenendo conto della combinazione di quattro dimensioni: autonomia dell'alunno, tipologia della situazione (nota/non nota), risorse mobilitate per portare a termine il compito, continuità.

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

I docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nelle progettazioni annuali delle singole discipline e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'ordinanza, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione cattolica o dell'Attività alternativa (art. 2 commi 3, 5, 7 e del Dlgs 62/2017).

Allegato:

DESCRITTORI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

DESCRITTORI DI GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO

OTTIMO = Comportamento maturo e responsabile, sempre corretto con docenti e compagni.

Rispetta scrupolosamente il regolamento.

Utilizza in modo responsabile le strutture e porta sempre il materiale scolastico.

Segue con vivo interesse e attenzione costante; partecipa attivamente e in modo propositivo.

Svolge con regolarità e serietà le consegne sia a scuola sia a casa.

DISTINTO = Comportamento responsabile e corretto nei confronti di docenti e compagni.

Rispetta il regolamento; non ha ammonizioni o sanzioni disciplinari.

Utilizza in modo corretto le strutture e porta il materiale scolastico.

Segue con interesse e attenzione costante; partecipa regolarmente.

Svolge con regolarità le consegne sia a scuola sia a casa.

BUONO = Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti di docenti e compagni.

Rispetta in genere il regolamento ma talvolta riceve richiami verbali.

Utilizza in modo adeguato le strutture e di norma porta il materiale scolastico.

Segue con una certa attenzione e generalmente partecipa alle lezioni (spontaneamente o sollecitato).

Svolge in modo abbastanza regolare le consegne sia a scuola sia a casa.

DISCRETO = Comportamento non sempre corretto nei confronti di docenti e compagni.

Talvolta non rispetta il regolamento e riceve richiami verbali o scritti.

Utilizza in modo non sempre accettabile le strutture e a volte dimentica il materiale scolastico.

Segue le lezioni in modo discontinuo; la partecipazione va quasi sempre sollecitata.

Svolge con superficialità le consegne sia a scuola che a casa.

SUFFICIENTE = Comportamento poco corretto con docenti e compagni durante le attività scolastiche ed extrascolastiche.

Spesso non rispetta le regole e riceve frequenti richiami verbali o scritti.

Utilizza in modo scorretto e trascurato le strutture e spesso dimentica il materiale scolastico.

Frequentemente è fonte di disturbo durante le lezioni; la partecipazione, quando c'è, è inadeguata.



Svolge in modo sporadico e superficiale le consegne sia a scuola sia a casa.

NON SUFFICIENTE = Comportamento scorretto e irresponsabile verso docenti e compagni durante le attività scolastiche ed extrascolastiche.

Grave inosservanza delle regole nonostante i continui richiami verbali o scritti e i provvedimenti disciplinari presi.

Utilizza in modo molto scorretto, anche danneggiandole, le strutture scolastiche e non porta mai il materiale.

È sempre fonte di disturbo durante le lezioni e non mostra interesse per il dialogo educativo.

Non svolge le consegne né a scuola né a casa.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Secondaria la valutazione si effettua alternando gli esiti di prove formative e sommative.

In occasione dei colloqui generali di metà quadrimestre (dicembre ed aprile) si comunicano ai genitori le valutazioni intermedie raggiunte dagli alunni.

Per l'analisi della situazione iniziale, a livello collegiale e in continuità con i diversi ordini di scuola, vengono concordate delle prove per verificare il possesso delle abilità trasversali e dello sviluppo dei processi logici, al fine di elaborare un'adeguata programmazione educativo/didattica individualizzata.

In itinere le verifiche sono scritte e orali, pratiche e grafiche, individuali e/o di gruppo, articolate su difficoltà graduate ed effettuate a scadenze programmate. Infine, attraverso le verifiche quadrimestrali e finali e lo svolgimento di compiti di realtà, vengono valutati sia l'incidenza dell'azione educativa in generale, sia il processo di crescita di ciascun alunno, in termini di conoscenze/ abilità e competenze rispetto al livello di partenza.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In riferimento all'art.6 del DLgs.62/2017, e alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e nel caso di parziale o mancata



acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, per cui il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto Mazzini pone particolare attenzione all'inclusione di tutti gli alunni, ognuno nella sua identità e unicità. Tutti i docenti collaborano, utilizzando strategie didattiche personalizzate ed inclusive. Si riscontra una forte sinergia tra docenti, collaboratori scolastici, unità multidisciplinari e famiglie.

I Piani Didattici Personalizzati (PDP) e i Piani Educativi Individualizzati (PEI) sono aggiornati periodicamente e condivisi dall'intero Consiglio di Classe e dai soggetti coinvolti.

Per gli studenti stranieri viene previsto un corso di italiano L2 nel corso dell'anno scolastico.

Il recupero delle carenze è garantito grazie anche ad attività didattiche per piccoli gruppi o tutoring da parte di pari.

La socializzazione e l'inclusione di tutti e ciascuno avviene anche mediante attività di gruppo di vario genere.

Punti di debolezza riscontrabili sono: alcuni spazi interni alle strutture non sempre idonei alle attività necessarie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI, in attuazione della normativa di riferimento, viene definito in sede di GLO entro il 30 Ottobre, avvalendosi del modello ministeriale. I docenti di sostegno, attraverso osservazioni libere e strutturate, incontri, colloqui, interviste con studente e famiglia predispongono i piani di intervento per l'elaborazione a cura poi del GLO. Il PEI viene revisionato ogni qualvolta necessario, anche in corso d'anno scolastico, sulla base delle necessità ed evidenze emerse in fase di lavoro.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO si compone, secondo normativa, di: docenti del consiglio di classe, funzione strumentale Inclusione, componente genitoriale, unità multidisciplinare territoriale, eventuale specialista privato contattato dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'istituto si impegna nella creazione di percorsi personalizzati e inclusivi per gli studenti e la famiglia collabora attivamente con la comunità educativa scolastica, al fine di garantire il successo dello studente nel processo di inclusione. La famiglia è coinvolta attraverso mezzi telematici, come comunicazioni tramite il Registro elettronico, ma sono previsti anche colloqui individuali e generali in presenza o per via telefonica, per facilitare la comunicazione diretta. I genitori sono parte integrante del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), responsabile dell'elaborazione e approvazione del Piano Educativo Individualizzato. Sono coinvolti anche nell'elaborazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli studenti con certificazione DSA e altri Bisogni Educativi Speciali (Bes). Le famiglie sono coinvolte anche nel processo di orientamento in uscita, contribuendo alla definizione di progetti-



ponte con gli Istituti di Scuola Secondaria di II grado. La collaborazione tra l'istituto e le famiglie è formalizzata attraverso il Patto Educativo di Corresponsabilità, con il quale si stabilisce un rapporto collaborativo e di condivisione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti per le alunne e per gli alunni con disabilità certificata (PEI) è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione degli apprendimenti per le alunne e per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (PdP) tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola offre la possibilità di effettuare il "Progetto Ponte" con gli Istituti di Scuola Secondaria Secondo grado, al fine di favorire un passaggio graduale tra gli ordini di scuola.



Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione di diverse figure con funzioni organizzative volte al coordinamento didattico e alla definizione delle attività gestionali della scuola.

Si tratta di docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate strategiche per la vita dell'istituto; i docenti incaricati sono risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola e, per la propria area di intervento, svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo, monitoraggio, promozione di formazione. Rappresentano un elemento professionale di raccordo fra i docenti e il Dirigente.

Le posizioni organizzative potranno cambiare per sopravvenute esigenze.

STAFF DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (comma 83 Legge 107/15):

- Primo collaboratore del DS;
- Secondo collaboratore del DS;
- Fiduciaria di plesso Infanzia Acquaviva;
- Fiduciaria di plesso Infanzia Sant'Agostino;
- Fiduciaria di plesso Primaria Cerretano;
- Fiduciaria di plesso Primaria Mazzini;
- Fiduciaria di plesso Secondaria I grado Mazzini

FUNZIONI STRUMENTALI:

AREA 1	1.1 FS Elaborazione, gestione e controllo PTOF
GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	1.2 FS Invalsi
AREA 2	2.1 FS Benessere a scuola - screening preventivo per DSA, inclusione BES- scuola primaria)



INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI	2.2 FS Sostegno agli alunni disabili
	2.3 FS Interventi e servizi per gli studenti: orientamento e continuità
AREA 3 RAPPORTI CON IL TERRITORIO	3.1 FS Rapporti con il territorio e organizzazione di eventi
AREA 4 FORMAZIONE	4.1 FS Formazione

RESPONSABILI DIPARTIMENTI:

- Dipartimento Umanistico
- Dipartimento STEM
- Dipartimento Lingue Straniere
- Dipartimento Artistico-Espressivo
- Dipartimento Sostegno

COMMISSIONI:

- Continuità - Orientamento
- Formazione delle classi
- Nucleo interno di valutazione - NIV
- Progetti e iniziative internazionali
- Sicurezza



- Educazione al piacere della lettura

AMBITI DI LAVORO:

- Antibullismo
- Attività motoria e sportiva CSS
- Educazione civica
- Pari opportunità
- L2

INCARICHI:

- Referente Orario
- Referente Educazione Civica
- Referente Erasmus + ed E-Twinning
- Mobility Manager
- Referente Scuola Senza Zaino
- Coordinatore di classe, scuola primaria e secondaria I grado
- C.T.I
- Animatore digitale
- Referente sportello d'ascolto scuola-famiglia
- Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione RSPP



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Per l'anno scolastico in corso il posto di Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi risulta vacante. Il posto è coperto dal Sig. Alfonso Mendola per mezzo di provvedimento di utilizzazione in funzioni superiori con incarico decretato ai sensi dell'art.47 CCNL 2006/9. Il Direttore dei Servizi Gen. e Amministrativi, nell'ambito della propria autonomia operativa, organizza il proprio servizio secondo criteri di flessibilità, assicurando il rispetto delle scadenze amministrative e la presenza negli organi collegiali nei quali è componente; prevalentemente le 36 ore settimanali saranno svolte dal lunedì al sabato dalle 07,45 alle 13,45.

Ufficio protocollo

Protocollo e Archiviazione atti e corrispondenza Protocollo e Archiviazione atti e corrispondenza in uscita di settore Posta Elettronica, Normativa e News Circolari interne Visite di istruzione (per la parte didattica) in collaborazione Settore Acquisti Collaborazione e supporto ai docenti Organi Collegiali Collaborazione con DS URP - Relazioni Pubblico

Ufficio acquisti

PCC (Piattaforma della Certificazione Crediti) Gestione Magazzino, Inventario e Patrimonio Abbonamenti a riviste giuridico-amministrative e didattiche Visite di istruzione (per la parte commerciale) in collaborazione Settore Alunni Contratti esperti esterni Compensi esperti esterni Anagrafe delle prestazioni Collaborazione con DSGA Protocollo e Archiviazione atti e corrispondenza in uscita di settore



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio per la didattica

Gestione degli alunni dall'iscrizione alla licenza Libri di testo
Assicurazione e Gestione infortuni alunni Giochi Sportivi
Studenteschi Collaborazione e supporto ai docenti
Pubblicazione atti in Amministrazione Trasparente e Albo on line
Protocollo e Archiviazione atti e corrispondenza in uscita di
settore URP-Relazioni Pubblico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: C.T.I.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Erasmus accreditation KA120

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: Erasmus+ KA220

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuola Senza Zaino

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

FORMAZIONI PREVISTE	Unità di personale da formare
<u>DOCENTI</u>	
Priorità a.s.2021/22 prot.37638 del 30/11/21 + anno 2022	
a) discipline scientifico tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche STEM – Mazzini STAM LAB	22
b) sistema integrato 0-6	10
c) valutazione scuola primaria (OM 172/2020)	8
d) temi specifici del segmento scolastico relativi a recente normativa	4
e) implementazione Piano Nazionale "Rigenerazione Scuola"	4
Dalla rilevazione	
INFANZIA	Conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale; 6



	Metodologie e attività laboratoriali	
PRIMARIA	Bisogni individuali e sociali dello studente; Didattica e metodologie	6
SECONDARIA	Problemi della valutazione individuale e di sistema; Metodologie e attività laboratoriali	6
<u>TUTTO IL PERSONALE</u>		
Addetti antincendio		2
Addetti primo soccorso		2
Formazione generale e specifica		Come da normativa
Altre figure (sulla base degli esiti della riunione periodica)		Come da normativa

MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

- a. organizzazione diretta di attività formative da parte dell'istituto, anche in modalità di autoformazione e di ricerca di didattica strutturata;
- b. organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete (per tipologie



specifiche di approfondimento);

- c. partecipazione a iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le Scuole Polo della formazione;
- d. libera iniziativa dei singoli insegnanti, anche attraverso l'utilizzo dell'apposita Carta del Docente.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

<u>PERSONALE ATA</u>	
Accoglienza, vigilanza e inclusione	6
Assistenza agli alunni	6
Competenze di informatica	2
Contratti, procedure amministrativo-contabili e i controlli, le assenze, la previdenza, le pensioni	2
Gestione dei beni	2
Supporto all'attività didattica	2
Privacy e accesso agli atti	2